

## LA PASQUA DI CRISTO

Che cos'è la Pasqua? La Pasqua, come tutti sappiamo, è una festa ebraica, la cui origine si perde nella notte dei tempi. (...) Ciò che la rende però la festa caratteristica degli Ebrei è la celebrazione della liberazione del popolo dall'Egitto, della liberazione dalla schiavitù del faraone, avvenuta verso il 1800-1700 a.c. Proprio nel plenilunio che segue il solstizio primaverile, si faceva memoria dell'evento sacrificando un agnello. Così la Pasqua diviene il grande momento che ricorda la nascita del nuovo popolo per l'azione potente di Dio che lo libera. (..)

Assume la sua natura di principale festa cristiana perché nella giornata precedente il plenilunio che segue il solstizio di primavera, Gesù Cristo, a Gerusalemme, viene ucciso sulla croce e, dopo tre giorni, nel primo giorno della settimana dopo il sabato, risorge. Quella stessa data che era e rimane la data della liberazione degli Ebrei dal popolo egiziano, diviene, per il popolo cristiano, la storia della liberazione dalla morte, quindi della redenzione. E il mistero cristiano per eccellenza, il nucleo della fede cristiana. (..) Il cristianesimo non è, come talora si pensa, una dottrina morale, per esempio sul primato dell'amore; non è nemmeno una dottrina su Dio.

Esso nasce e si sviluppa da questa fondamentale proclamazione: Gesù Cristo crocifisso è davvero risorto. (...) Ma se Gesù è risorto, è perché Dio Padre l'ha risuscitato; se è risorto, è lui che dona lo Spirito santo all'uomo; dunque Dio è Padre Figlio e Spirito santo. Se Cristo è risorto, l'uomo è liberato dai propri peccati, e il cristianesimo è redenzione, liberazione dal peccato.

Se Cristo è risorto, lo è per tutti gli uomini. Dalla risurrezione di Cristo deriva perciò tutto il resto del messaggio cristiano; senza la risurrezione, il messaggio sarebbe semplicemente una dottrina religiosa, non sarebbe ciò che è, un evento, un fatto che comporta una concezione di Dio e dell'uomo, di Dio Trinità e dell'uomo amato e redento e chiamato alla vita per sempre (..)

Il Natale, che nel mondo occidentale è celebrato tradizionalmente con grande solennità per motivi storici e folkloristici, segna l'inizio della vita di Gesù sulla terra, vita che ha il suo culmine nella croce e nella risurrezione. La festa della Pentecoste fa memoria del dono dello Spirito santo che viene effuso dal Crocifisso risorto.

E anche le feste della Madonna e dei santi non sono che riflessi di questo grande mistero centrale.

**Giustamente la Pasqua è il contenuto stesso della fede cristiana, è il cuore della vita della Chiesa, perché ci dice chi è Dio, chi è Gesù Cristo, chi siamo noi. È la gloriosa manifestazione di un Dio amante della vita, che vuole la vita e non la morte, di un Dio che anche dalla morte fa scaturire la vita.**

La Pasqua rivela chi è Gesù di Nazaret, il Cristo Figlio unico del Padre; proclama che in lui, morto e risorto, converge la storia di Israele e la storia dell'umanità. La Pasqua fa scoprire chi è l'uomo, chi siamo noi, chiamati a risorgere con Gesù, a superare con lui il dramma della morte, per essere con lui nella vita per sempre. La Pasqua è il nodo risolutivo, il perno attorno a cui gira tutto il piano di Dio riguardante l'uomo e il cosmo; è il centro a cui tutto guarda e da cui tutto riparte.

**Card. C.M. Martini (da: "Ritrovare se stessi")**



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

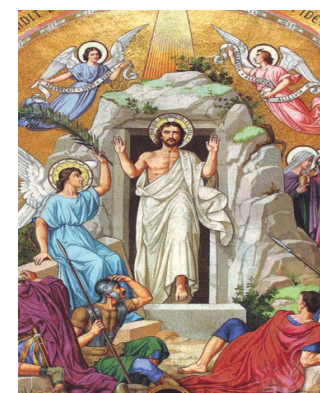
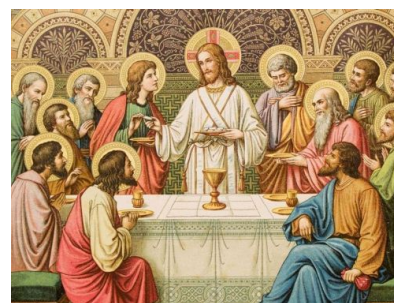
Tel. 0422 548626 (con segreteria)  
[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

Collaborazione Pastorale della Città

**PASQUA 2019**

## LA SETTIMANA SANTA

14 - 21 APRILE



La liturgia della Chiesa vive la Pasqua nell'arco di un'intera settimana: essa inizia con la Domenica cosiddetta delle Palme, quando si acclama Cristo quale vincitore e re e ha il suo momento forte nel Triduo del giovedì, venerdì, sabato e domenica di risurrezione. Nel giovedì santo contempliamo Gesù nell'ultima cena, dove presenta il pane e il vino come segno della sua decisione di dare la vita per l'uomo; il venerdì santo è il giorno della morte di Gesù; nel sabato santo si fa memoria del sepolcro in cui Gesù si lascia rinchiudere per sigillare il suo amore per il mondo. Finalmente, nel giorno di Pasqua risuona il grido dell'alleluia, della vittoria definitiva del bene sul male, un grido già nascosto e implicito nei riti delle giornate precedenti. (....)

